



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del Reg. Data 28.02.2023	OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018).
-----------------------------------	---

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **28** del mese di **FEBBRAIO** alle **ore 11:25** la Giunta Comunale del comune di Isca sullo Ionio è stata convocata in presenza.

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si – no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Vice – Sindaco -Assessore	SI
3	BONELLI Gessica	Assessore	NO

Assiste il **Segretario Comunale, Dott.ssa Samuela Egiziano** con funzioni consultive, referenti e di assistenza che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta nella sua qualità il **Sindaco, il Dott. Vincenzo Mirarchi** che dichiara aperta la trattazione sopra indicata.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che: *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”;*

Ricordato altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che: *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno*

precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”;

Ricordato inoltre che, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a *“decorrere dal 2021, fermo restando quanto stabilito dal comma 861, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.”;*

Dato atto che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2015 dispone che: *“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto – legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.”;*

Accertato che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5% per mancata riduzione dello stock del debito e ritardi di 129 giorni registrati nell'esercizio precedente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Rilevato pertanto che in sede di bilancio di previsione l'Ente accantonerà nella funzione 20 *“Fondi ed accantonamenti”* la somma di € 16.909,31 codifica U 1.10.01.06.001, al fine di far fronte al dovuto accantonamento oggetto di deliberazione;

Acquisito il parere di regolarità tecnico – contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., espresso dal Responsabile finanziario, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L. 145/2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

1) Di accantonare in sede di bilancio l'importo di € 16.909,31 quale Fondo di garanzia debiti commerciali con la codifica U 1.10.01.06.001, come determinato nella tabella allegata, escludendo ai sensi del comma 863 della L. 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincoli di destinazione;

2) Di adeguare tale Fondo nel corso dell'esercizio qualora siano disposte variazioni di bilancio che modifichino l'importo complessivo del Macroaggregato 103 del Titolo I, al netto degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **“VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)”** esprime **Parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Isca sullo Ionio, 28.02.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Vincenzo Larocca

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Comune di ISCA SULLO IONIO

Esercizio: 2023

Periodo elaborazione: Bilancio di Previsione

Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2021	1.680.192,92
Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2022	2.115.788,90
Fatture ricevute nel 2022	1.270.000,00
Indicatore ritardo annuale pagamenti	129,00

☐ Debito Commerciale Residuo al 31/12/2022 inferiore del 5% del totale fatture ricevute nel 2022

☐ Debito Commerciale Residuo al 31/12/2022 ridotto del 10% rispetto al debito al 31/12/2021

☐ Rispetto indicatore pagamenti

☐ Pubblicazione del debito residuo sul sito dell'ente

☐ Comunicazione a PCC dello stock del debito

☐ Comunicazione a PCC dei pagamenti delle fatture

Percentuale da applicare	5%
Totale capitoli macroaggregato 103	760.772,67
Esclusi	422.586,40
Base stanziamenti per calcolo	338.186,27
Importo Fondo di Garanzia per Debiti Commerciali	16.909,31

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Vincenzo Mirarchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. 1056 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.

Isca sullo Ionio, 02/03/2023

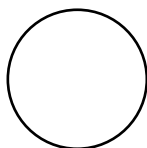
D'ORDINE DEL SEGRETARIO
f.to Santa Carmela Procopio

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 445

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca sullo Ionio,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Samuela Egiziano

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca sullo Ionio, 28/02/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano
